

Banca europea per lo sviluppo sostenibile, la Camera di Commercio sostiene la candidatura di Trieste

Va avanti il progetto della finanza sostenibile

07/09/2021



Milano - "La Camera di Commercio Venezia Giulia sostiene il progetto per la Candidatura di Trieste quale sede italiana della nuova Banca europea per lo sviluppo climatico e sostenibile, e quest'oggi lo abbiamo fatto condividendo l'idea progettuale con le Categorie economiche del territorio".

Sono queste le parole con cui **Antonio Paoletti**, presidente della CCIAA VG, ha sintetizzato l'incontro organizzato nella sede di Trieste dell'Ente camerale e dal quale è emersa la decisione di predisporre un documento comune redatto da "Camera di Commercio e Categorie economiche - **evidenzia Paoletti** - nel quale sottolineare la bontà e le finalità del progetto a favore del tessuto socio-economico regionale, da presentare congiuntamente al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga".

Oggi le principali Associazioni imprenditoriali del territorio, i cui vertici sono stati convocati in Camera di **Commercio Venezia Giulia dal presidente Antonio Paoletti**, hanno analizzato assieme a Giuseppe Razza il piano messo a punto nel maggio scorso dall'Associazione Sustainable Financing e supportato in questi tre mesi da una intensa attività di relazioni internazionali specie nei Paesi dell'Est Europeo svolta nel massimo riserbo.

Il progetto "ha per altro precisi appigli in Unione europea, considerato che già il 5 dicembre 2019 il Consiglio Ue aveva affermato la necessità di rinnovare l'architettura finanziaria europea per lo sviluppo, rendendolo

più forte, più flessibile, integrato, coerente, strategico e reattivo ai cambiamenti climatici e alle esigenze di sviluppo; in quell'occasione, e in successive riunioni a vari livelli comunitari, questa necessità si è fatta urgente attraverso l'invito formulato dal Consiglio Europeo ai propri organi preparatori a monitorare i progressi compiuti nell'attuazione delle presenti conclusioni e gli Stati membri a fornire ulteriori orientamenti sulla via da seguire preferita per rafforzare l'architettura finanziaria europea per lo sviluppo entro la fine del 2020-inizio 2021. Inoltre fra le sfide lanciate dalla Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, per il futuro dell'Unione europea figura proprio il riposizionamento della Banca europea per gli investimenti (BEI) e della Banca europea per la ricostruzione e sviluppo (BERS) anche nell'ottica delle problematiche poste dalla Brexit" scrivono in una nota i promotori dell'iniziativa.

Alla riunione in Camera di Commercio, oltre al presidente Paoletti (che è anche presidente di Confcommercio Trieste) hanno partecipato fra gli altri Confindustria Alto Adriatico con il direttore Massimiliano Ciarrocchi, Carlo Antonio Feruglio per la Coldiretti, Andrej Sik direttore dell' Ures-Unione regionale economica slovena, Dario Bruni, presidente di Confartigianato Trieste e il direttore Enrico Eva, Stefano Visintin, presidente di Aspt-Astra Spedizionieri, Paolo Spada, presidente Associazione agenti marittimi Trieste, Nicola De Luca per Confcommercio Trieste e il segretario generale della CCIAA VG, Pierluigi Medeot.